



SELEZIONE STAMPA
(A cura dell'Ufficio stampa Uisp)

19 settembre 2017

ARGOMENTI:

- "Matti per il calcio": presentata a Montecatini l'XI edizione
- Oggi a Matera la presentazione del progetto nazionale "Open space"
- Uisp e Conad, tanta affluenza in piazza per la tappa a Sanremo del Grande viaggio insieme Conad.
- Prosegue il dibattito sullo Ius soli, Prodi "Lo ius soli si può ancora approvare"
- L'esperienza di Annalisa, insegnante di scuola "Io, maestra dei bambini stranieri dico che lo Ius soli è già realtà"
- Giro d'Italia 2018: la partenza da Gerusalemme, il nome di Gino Bartali sul muro memorial della Shoah
- I giovani migranti e la truffa del gol
- A Tel Aviv città che pedalano e stadi che strizzano l'occhio al sociale
- Uisp dal territorio: La storia di Pierina, entrata in Uisp di Rosignano 50 anni fa; Uisp Genova, al via le iscrizioni ai campionati di pallavolo amatoriale, Beach-volley "2+1" tra le novità della nuova stagione; Trentino, totalizzate 18 squadre iscritte al torneo rugby Uisp; Sport in piazza, successo per la tappa a San Lorenzo, sul lago di Bolsena

OLTRE LO SPORT

GIOVEDÌ LA PRIMA PARTITA AL «MARIOTTI»

IL CALCIO d'inizio verrà dato giovedì 21 settembre alle 16.30: scenderanno in campo le prime otto squadre, che giocheranno sui quattro campi disegnati all'interno dello stadio comunale «Daniele Mariotti».

Allo stadio tutti «Matti per il calcio»

Torna la rassegna di igiene mentale

Quando il pallone serve da inclusione e aggregazione sociale

di VALENTINA SPISA

LO SPORT con i suoi valori di inclusione ed aggregazione sociale torna protagonista a Montecatini, Comune europeo dello sport, con la manifestazione: «Matti per il Calcio», rassegna nazionale dei centri di igiene mentale di tutta Italia, che si svolgerà in città dal 21 al 23 settembre, al «Mariotti». Si tratta dell'undicesima edizione e della seconda a Montecatini. Alla manifestazione parteciperanno circa 300 persone: scenderanno in campo 16 squadre provenienti da tutta Italia formate da persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, afferma: «L'obiettivo è mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio ovvero contribuire a favorire l'integrazione e vincere l'isolamento, attraverso un torneo che è il punto di arrivo di progetti e interventi che la Uisp promuove con continuità a livello territoriale ormai da circa trent'anni». Ieri, nella sala consiliare di Montecatini, la presentazione dell'appuntamento, con il sindaco Giuseppe Bellandi, l'assessore Helga Bracali e Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp.

IL SINDACO Giuseppe Bellandi ha detto: «Ringrazio l'ufficio sport e l'Uisp. Una società si qualifica per iniziative come queste.

I NUMERI

All'evento parteciperanno circa 300 persone dal 21 al 23 settembre

Montecatini è Comune europeo dello sport ed a maggior ragione possiamo e dobbiamo valorizzare i lati più belli dello sport, che deve far bene non solo al corpo, ma anche all'anima».

L'ASSESSORE Helga Bracali ha sottolineato: «Non dimenticherò mai l'emozione della festa conclusiva della manifestazione dell'anno scorso: la gioia di vedere così soddisfatti ed entusiasti i partecipanti è stata una gratificazione grandissima».

ALESSANDRO Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp, ha dichiarato: «Ringrazio l'amministrazione e la città di Montecatini. L'aspetto sociale della manifestazione è ovviamente protagonista e la felicità di stare con i partecipanti, che hanno dai 15 ai 60 anni, e constatare la loro gioia è grandissima. Due le novità quest'anno: la prima è nella formula che permette nella giornata finale di sabato 23 settembre di avere in campo un gran numero di squadre, con partite molto brevi, di circa venti minuti ciascuna. In questo modo tutte le persone hanno modo di conoscersi e di socializzare. La seconda è che sempre di più queste squadre sono inserite durante tutto l'anno nelle attività territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunità e valori cittadini».



Da sinistra: Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp, il sindaco Bellandi e l'Assessore Bracali



Data:

martedì 19.09.2017

“Matti per il calcio” torna allo stadio Mariotti

Da giovedì a sabato la rassegna nazionale dei centri di igiene mentale con oltre 300 partecipanti

MONTECATINI

Per il secondo anno consecutivo si giocheranno a Montecatini le partite di “Matti per il calcio”, edizione numero 11 della rassegna nazionale dei centri di igiene mentale organizzata dall’Uisp, di scena da giovedì a sabato. Parteciperanno 16 squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a tre giorni di partite fuori dal comune. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, il calcio come terapia: scenderanno in campo squadre formate da persone con disagio men-

te, infermieri, medici e operatori, per un totale di oltre 300 persone (da 15 a 60 anni). «In evento – dice il sindaco **Giuseppe Bellandi** – che ospitiamo con soddisfazione e senso di responsabilità: ricordo l’atmosfera di grande partecipazione dello scorso anno e auspicio di ritrovare lo stesso sano entusiasmo».

Un entusiasmo fatto proprio anche dall’assessore **Helga Bracali**. «Si gioca per vincere, certo, ma per trovare soprattutto spazi di aggregazione e inclusione. Una rassegna ben pensata e dal titolo forte, ma che racconta storie non facili che tramite il cal-

cio possono cambiare in meglio». Il calcio d’inizio verrà dato giovedì alle 16.30: scenderanno in campo le prime 8 squadre, che giocheranno sui quattro campi disegnati all’interno dello stadio Mariotti. Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di 40 minuti, 20 per tempo. Sabato si terrà la giornata conclusiva, con tutte le squadre impegnate e alle 10,30 si disputeranno le finali.

Ecco le squadre che parteciperanno. Fuori di pallone: Torino; Va’ pensiero, Parma; Global sport Lario Como; Asd Una ragione in più, Oristano; Il tulipano,



La presentazione di “Matti per il calcio” ieri mattina in Comune (Foto Nucci)

Verona; Araba felice, Rovigo; Uisp Iblei, Cefeo, Ragusa; Perconsi, Pescara; Centro Semipide, Zona Ilegica; Insieme per sport, Genova; Asd Fuori di testa, Fabriano (An); Girasole calcio, Bergamo; Strada facendo, Crotone; Delfini dello Jonio, Taranto; Bullocks in fuorigioco, Perugia; Real...mente, Roma.

«Due – dice **Alessandro Baldi**, responsabile nazionale calcio Uisp – le novità di quest’anno. La prima è nella formula che permette nella giornata finale di avere in campo un gran numero di squadre, con partite molto brevi, di circa 20 minuti ciascuna. La seconda è che sempre di più queste squadre sono inserite durante tutto l’anno nelle attività territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunità e valori cittadini».

(mcc)



Argonauta Viaggi
Robitur

Approfitta dei vantaggi e
viaggia da Socio unicoopfirenze

Scopri di più!
www.argonautaviaggi.it

Annuncio chiuso da Google

Inf. visual. ann.

Perché questo annuncio? ▶

HOME → PRATO - PISTOIA →

<< INDIETRO

Annuncio chiuso da Google

Inf. visual. ann.

Scopri tutti ▶

'Matti per il calcio': rassegna calcistica dei centri di igiene mentale a Montecatini

18 settembre 2017 20:15 Sport Calcio

Facebook 1 Twitter WhatsApp Google+ E-mail



Presentata questa mattina in sala consiliare a Montecatini l'edizione numero 11 di "Matti per il calcio", rassegna nazionale dei Centri di igiene mentale organizzata dall'Uisp che si terrà a Montecatini Terme (Pt), dal 21 al 23 settembre.

Argomenti

Parteciperanno sedici squadre provenienti da tutta Italia, che daranno vita a **tre giorni di partite fuori dal comune**. Si intrecceranno storie ed esperienze di chi sceglie, e prescrive, il calcio come terapia: scenderanno in campo squadre formate da **persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori**.

"Un evento che ospitiamo con grande soddisfazione e anche senso di responsabilità per il secondo anno consecutivo - ha detto in conferenza stampa il **sindaco di Montecatini Giuseppe Bellandi** - ricordo l'atmosfera di grande partecipazione dello scorso anno e auspico di ritrovare lo stesso sano entusiasmo da giovedì".

Un entusiasmo fatto proprio anche **dall'assessore Helga Bracali**. "Si gioca per vincere certo, ma per trovare soprattutto spazi di aggregazione e inclusione. Montecatini è onorata di poter ospitare come già nel 2016 una rassegna così ben pensata e dal titolo forte ma che racconta tutto di storie non facili che tramite il calcio possono cambiare in meglio".

Il calcio d'inizio verrà dato giovedì 21 settembre alle 16.30: scenderanno in campo le prime otto squadre, che giocheranno sui quattro campi disegnati all'interno dello stadio comunale "Daniele Mariotti", a Montecatini Terme. Da quel momento si susseguiranno partite no-stop di quaranta minuti, venti minuti per tempo. Sabato 24 settembre si terrà la giornata conclusiva, con tutte le squadre impegnate e alle 10.30 si disputeranno le finali. A seguire, le premiazioni e la cerimonia di chiusura.

E il calcio, ancora una volta, può essere valore sociale e integrazione: lo confermano le storie delle duecento persone con disagio mentale che scenderanno in campo.

Ecco le squadre che parteciperanno all'edizione 2017 di Matti per il calcio: Fuori di pallone, Torino; Va' Pensiero, Parma; Global Sport Lario Como, Como; A.s.d. Una ragione in più, Oristano; Il tulipano, Verona; Araba felice, Rovigo; Uisp Iblei Cafeo, Ragusa; Percorsi, Pescara; Centro Serapide, Zona flegrea; Insieme per sport, Genova; A.s.d. Fuori di testa, Fabriano (An); Girasole calcio, Bergamo; Strada facendo, Crotone; Delfini dello Jonio, Taranto; Bullocks in Fuorigioco, Perugia; Real... Mente, Roma.

Quali sono le novità di questa edizione? "Sostanzialmente due - dice Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp - La prima è nella formula che permette nella giornata finale di sabato 23 settembre di avere in campo un gran numero di squadre, con partite molto brevi, di circa venti minuti ciascuna. In questo modo tutte le persone hanno modo di conoscersi e di socializzare. La seconda è che sempre di più queste squadre sono inserite durante tutto l'anno nelle attività territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunità e valori cittadini. Questo significa integrazione: non sono più un fenomeno circoscritto e un po' nascosto, da guardare con curiosità. Sono pezzi riconoscibili di un calcio sociale che è ben radicato in tutta Italia".

Qual è l'obiettivo? "Mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio - dice Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp - ovvero contribuire a favorire l'integrazione e vincere l'isolamento, attraverso un torneo che è il punto di arrivo di progetti e interventi che la Uisp promuove con continuità a livello territoriale ormai da circa trent'anni".

Fonte: Comune di Montecatini Terme - Ufficio Stampa

Tutte le notizie di Calcio

<< Indietro

CRONACA

Allo stadio tutti «Matti per il calcio». Torna la rassegna di igiene mentale

Quando il pallone serve da inclusione e aggregazione sociale

di VALENTINA SPISA Publicato il 19 settembre 2017
 Ultimo aggiornamento: 19 settembre 2017 ore 07:05

Vota questo articolo



Da sinistra: Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp, il sindaco Giuseppe Bellandi e l'assessore Helga Bracali



Montecatini, 19 settembre 2017 - Lo sport con i suoi valori di inclusione ed aggregazione sociale torna protagonista a Montecatini, Comune europeo dello sport, con la manifestazione: «Matti per il Calcio», rassegna nazionale dei centri di igiene mentale di tutta Italia, che si svolgerà in città dal 21 al 23 settembre, al «Mariotti». Si tratta dell'undicesima edizione e della seconda a Montecatini. Alla manifestazione parteciperanno circa 300 persone: scenderanno in campo 16 squadre provenienti da tutta Italia formate da persone con disagio mentale, infermieri, medici e operatori. Vincenzo Manco, presidente nazionale Uisp, afferma: «L'obiettivo è mettere in fuorigioco discriminazione e pregiudizio ovvero contribuire a favorire l'integrazione e vincere l'isolamento, attraverso un torneo che è il punto di arrivo di progetti e interventi che la Uisp promuove con continuità a livello territoriale ormai da circa trent'anni». Ieri, nella sala consiliare di Montecatini, la presentazione dell'appuntamento, con il sindaco Giuseppe Bellandi, l'assessore Helga Bracali e Alessandro Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp.

IL SINDACO Giuseppe Bellandi ha detto: «Ringrazio l'ufficio sport e l'Uisp. Una società si qualifica per iniziative come queste. Montecatini è Comune europeo dello sport ed a maggior ragione possiamo e dobbiamo valorizzare i lati più belli dello sport, che deve far bene non solo al corpo, ma anche all'anima».

L'ASSESSORE Helga Bracali ha sottolineato: «Non dimenticherò mai l'emozione della festa conclusiva della manifestazione dell'anno scorso: la gioia di vedere così soddisfatti ed entusiasti i partecipanti è stata una gratificazione grandissima».

ALESSANDRO Baldi, responsabile nazionale calcio Uisp, ha dichiarato: «Ringrazio l'amministrazione e la città di Montecatini. L'aspetto sociale della manifestazione è ovviamente protagonista e la felicità di stare con i partecipanti, che hanno dai 15 ai 60 anni, e constatare la loro gioia è grandissima. Due le novità quest'anno: la prima è nella formula che permette nella giornata finale di sabato 23 settembre di avere in campo un gran numero di squadre, con partite molto brevi, di circa venti minuti ciascuna. In questo modo tutte le persone hanno modo di conoscersi e di socializzare. La seconda è che sempre di più queste squadre sono inserite durante tutto l'anno nelle attività territoriali del calcio amatoriale Uisp e sono portabandiera di comunità e valori cittadini».

Ricevi le news della tua città

Inserisci la tua email

ISCRIVITI

di VALENTINA SPISA

RIPRODUZIONE RISERVATA

LEGGI ANCHE



Bimba ustionata da benzina anti-pidocchi, "Fu il parrucchiere a dirci di fare così"



Bagnaia, trent'anni e non sentirli, torna il meeting più glamour della stagione

di PAOLO MANILI

Data:
martedì 19.09.2017

LA NAZIONE
SPORT
Arezzo

Estratto da Pagina:

10

L'iniziativa Dalle ore 10 una giornata all'insegna di sport e solidarietà

Arezzo Abilia domenica al Parco Pertini

UN'INTERA giornata all'insegna dello sport, della solidarietà e dell'inclusione sociale della disabilità. Questo in sintesi il leit motiv della manifestazione «Vivere lo Sport - Arezzo Abilia» promossa come sempre da Coni e Uisp di Arezzo in collaborazione con il Comitato Italiano Paraolimpico. La manifestazione, che giunge alla 10ª edizione consecutiva, si svolgerà al Parco Pertini domenica e si aprirà alle 10 della mattina con l'esibizione della Filarmonica Guido Monaco di Arezzo a cui farà seguito

la corsa podistica aperta a tutti, con partenza ed arrivo nel Parco Pertini. Per tutta la giornata saranno attivi diversi focus sportivi (pallavolo, calcio, scherma, equitazione) con la presenza di operatori particolarmente e specificamente preparati per favorire il processo di integrazione della disabilità fisica e cognitiva in ambito sportivo. Alle 12 andranno in scena le esibizioni degli Sbandieratori e alle 15 sarà la volta dei tornei di pallavolo e di calcio a 5, tutti rigorosamente a partecipazione mista, con atleti normodotati e non.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile

LUNEDI 18 SETTEMBRE 2017 15.05.26

DOMANI IN BASILICATA

ZCZC1240/SXR OPZ77555_SXR_QBXD R CRO S44 QBXD DOMANI IN BASILICATA (ANSA) - POTENZA, 18 SET - Questi gli avvenimenti previsti per domani, MARTEDI' 19 SETTEMBRE, in Basilicata: 1) POTENZA - Universita', Macchia Romana ore 10:00 Presentazione del risultato del progetto di collegamento di 64 comuni lucani alla fibra ottica, per iniziativa del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Basilicata, di Infratel e di Tim. 2) MATERA - Sala Mandela del Comune ore 10:30 Presentazione del progetto dell'UISP Nazionale "Open Space", tra i cui comitati territoriali e' stata inserito anche quello di Matera. 3) MATERA - Spazi espositivi ex Ospedale San Rocco ore 10:30 Conferenza stampa di presentazione della motivazioni e degli scopi della prima edizione della mostra concorso internazionale ? Premio Gian Franco Lupo ? Un sorriso alla vita?. 4) POTENZA - Aula "Dinardo" della Regione ore 11:30 Riunione del Consiglio regionale. 5) MATERA - Chiesa del Carmine ore 17:30 Messa in scena di "Giulio Cesare. Pezzi staccati", intervento drammatico su William Shakespeare, a cura della compagnia Soci'etas Raffaello Sanzio, per la regia di Romeo Castellucci. Si replica alle 19:30. L'evento rientra nell'ambito del festival "Citta' delle 100 scale". 6) MATERA - Studio Arti Visive ore 19:30 Incontro con il geologo Daniele Sargenti sulla Pietra di Fanano. 7) MATERA - Piazza San Giovanni ore 20:30 Spettacolo musicale con la Pop Up Band di Matera nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono Sant'Eustachio. (ANSA). LSC/FLC 18-SET-17 15:03 NNNN

MARTEDI 19 SETTEMBRE 2017 09.08.37

OGGI IN BASILICATA

ZCZC0890/SXR OPZ84286_SXR_QBXD R CRO S44 QBXD OGGI IN BASILICATA (ANSA) - POTENZA, 19 SET - Avvenimenti previsti per oggi, MARTEDI' 19 SETTEMBRE, in Basilicata: 1) POTENZA - Universita', Macchia Romana ore 10:00 Presentazione del risultato del progetto di

1/2

collegamento di 64 comuni lucani alla fibra ottica, per iniziativa del Ministero dello sviluppo economico, della Regione Basilicata, di Infratel e di Tim. 2) MATERA - Sala Mandela del Comune ore 10:30 Presentazione del progetto dell'UISP Nazionale "Open Space", tra i cui comitati territoriali e' stata inserito anche quello di Matera. 3) MATERA - Spazi espositivi ex Ospedale San Rocco ore 10:30 Conferenza stampa di presentazione della motivazioni e degli scopi della prima edizione della mostra concorso internazionale ? Premio Gian Franco Lupo ? Un sorriso alla vita?. 4) POTENZA - Aula "Dinardo" della Regione ore 11:30 Riunione del Consiglio regionale. 5) POTENZA - Sede Confindustria, Via Di Giura ? Centro Direzionale ore 15:00 Seminario informativo organizzato da Confindustria Basilicata per spiegare le opportunita' e le modalita' di accesso al recente Avviso pubblico della Regione Basilicata "Efficienza energetica delle imprese". 6) MATERA - Chiesa del Carmine ore 17:30 Messa in scena di "Giulio Cesare. Pezzi staccati", intervento drammatico su William Shakespeare, a cura della compagnia Soci'etas Raffaello Sanzio, per la regia di Romeo Castellucci. Si replica alle 19:30. L'evento rientra nell'ambito del festival "Citta' delle 100 scale". 7) MATERA - Studio Arti Visive ore 19:30 Incontro con il geologo Daniele Sargenti sulla Pietra di Fanano. 8) MATERA - Piazza San Giovanni ore 20:30 Spettacolo musicale con la Pop Up Band di Matera nell'ambito dei festeggiamenti per il patrono Sant'Eustachio. (ANSA). LSC/MED 19-SET-17 09:07 NNNN



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DELL'UISP NAZIONALE "OPEN SPACE"

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2017

OGGI

⌚ A PARTIRE DALLE ORE 10.30

📍 SALA "NELSON MANDELA" - COMUNE DI MATERA

Martedì 19 Settembre alle ore 10,30 presso la Sala Mandela del Comune di Matera, si terrà la presentazione del Progetto dell'UISP Nazionale "Open Space", tra i cui comitati territoriali è stato inserito anche quello di Matera.

Il progetto si basa sull'utilizzo e la valorizzazione dello spazio pubblico, con finalità di riattivazione sociale e contrasto all'emarginazione giovanile, attraverso la co-progettazione di attività sportive e artistiche similari.

L'iniziativa si terrà in occasione dell'arrivo a Matera di "BC - Beni Comuni - Viaggio in bicicletta alla scoperta dell'Italia che partecipa", un viaggio effettuato da Tommaso Iori, coordinatore del progetto e responsabile nazionale Uisp Politiche dei Beni Comuni, e Martino Orler, presidente del Comitato Uisp Trentino Alto Adige.

In collaborazione con l'Associazione Matera 2019 e Labsus, il Laboratorio per la sussidiarietà, sarà consegnata ufficialmente all'Amministrazione Comunale di Matera, la bozza di "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni".

Intervengono:

- Raffaello De Ruggieri - Sindaco di Matera
- Tommaso Iori - Responsabile Uisp Politiche per i Beni Comuni
- Francesco Salvatore - Presidente Associazione Matera 2019
- Pasquale Bonasora - Associazione "LABSUS - Laboratorio per la sussidiarietà" - Puglia
- Leonardo Vita - Presidente Csv Basilicata
- Michele Di Gioia - Presidente Uisp Basilicata

0 commenti

Ordina per **Meno recenti** ▾



Aggiungi un commento...

📌 Plug-in Commenti di Facebook

EVENTI IN ACCANTO



📅 SAB 30 SETTEMBRE



19 SETTEMBRE 2017

La Giunta Comunale vota la delibera di legge del Comune di Matera



18 SETTEMBRE 2017

La Fondazione Matera Basilicata 2019 organizza il Festival Sportivo degli Operatori e Comunità e degli esperti

LA RIVIERA

LA SPIGA

LA POSTA

SANREMO

RIVIERA

SAVONA

STORIA

CITTA' DELLA SPEZIA

DISTRIBUTORI AUTOMATICI VENDING

20 ANNI
ADVANCED CONSTRUCTION SOLUTIONS
 SANREMO (IM) - VIA ARMEA, 22
 MOROZZO (CN) - VIA MONDOVI, 54

IMPIANTI ELETTRICI ANTIFURTO VIDEOCONTROLLI TV - ANTENNE

Ristorante Pizzeria
 Via Flume, 95 - Sanremo

SANREMO NEWS .it
 — le parole che valgono, le notizie che restano —
DIAMANTI RUBINI ZAFFIRI

Nuove Renault SCENIC & GRAND SCENIC
 Multi-space for multi-stories
GALLO & DANY AUTOMOBILI

Jeep Auto 3 NUOVA SEDE - IMPERIA Via De Marchi 16

PRIMA PAGINA CRONACA POLITICA EVENTI SPORT ATTUALITÀ SANITÀ SOLIDARIETÀ ECONOMIA AL DIRETTORE AGENDA MANIFESTAZIONI TUTTE LE NOTIZIE
 VENTIMIGLIA VALLECROSIA BORDIGHERA SANREMO OSPEDALETTI ARMA TAGGIA VALLE ARGENTINA IMPERIA GOLFO DIANESE MONACO E COSTA AZZURRA

EVENTI

Mobile Facebook Twitter RSS Direttore Archivio Meteo Farmacie Radio

E.G. Edilizia Generale
 Geometra Vincenzo Galea

BIRIBISSI
CASINO SANREMO

Sanremonews.it
 Mi piace questa Pagina 27 mila

CHE TEMPO FA

EVENTI | lunedì 18 settembre 2017, 10:15

ADESSO
 18.5°C

MAR 19
 11.4°C
 17.8°C

MER 20
 12.2°C
 20.5°C

@Datameteo.com

Sanremo: nonostante il forte vento tanta gente ieri per lo spettacolo di Conad 'Il Grande viaggio insieme' (Foto e Video)

+ f t G+ v w e

Sul palco il maestro Peppe Vessicchio con i 'Solisti del Sesto Armonico' e Dario Vergassola con 'Rigiriamo l'Italia, il talento che fa notizia'. A seguire il concerto 'Il Sanremo dei giovani' e dei 'Chord Four', primi classificati al 'Conad Jazz Contest'.

Di che ti piace prima di tutti i tuoi amici

Antichi Sapori
 Certificazione senza Glutine
 Lasciati coccolare dalla cucina locale e mediterranea

A Sanremo all'ultima uscita dell'Aurelia Bis

TECNO-BEN
 tecnologia al servizio del benessere

DIAMANTI RUBINI ZAFFIRI

MARITIME PUBBLICITÀ
 OGGETTI PUBBLICITARI ETICHETTE

MAICO
 Sentire bene e vivere meglio

La tua banca nelle tue mani

Successo di pubblico anche ieri sera, in Pian di Nave a Sanremo per 'Il Grande viaggio insieme'.



Successo di pubblico anche ieri sera, in Pian di Nave a Sanremo per 'Il Grande viaggio insieme'. organizzato Conad nel fine settimana con grandi nomi del mondo dello spettacolo.

Le officine
 centro polifunzionale
 Artigianato Business Shopping Food
 Savona via Stalingrado 94
 www.leofficinesavona.it
 Centro Polifunzionale Le Officine
 Dal lunedì al sabato 09:00-20:00
 Domenica 10:00-20:00
 Ristoranti dalle 07:00 alle 14:00 ogni giorno

esprimocom
 dai un nuovo look al tuo SITO
 SCOPRI DI PIÙ

HAI UNA
POLIZZA PEGNO?

DISTRIBUTORI
AUTOMATICI



OFFICINA ORTOPEDICA
SANREMESE

POLO - T-SHIRT
FELPE - GIUBBOTTI
da personalizzare

CRAGNOLINI
SANREMO



Sapori e suoni
indimenticabili

Le nuove
energie per
il clima

TRASLOCHI
Ballardini

Nuova
Ford KA+
€ 8.950

Ristorante
da Bruno



Cuore Calore
Pasticceria del Risparmio

RUBRICHE

- GALLERY
- MULTIMEDIA
- FESTIVAL DI SANREMO
- APPUNTI DI LIBERESO
- RISTORANTI PONENTE & COSTA AZZURRA
- GOURMET
- CLUB TENCO
- FASHION
- CINEMA
- METEO
- L'OROSCOPO DI CORINNE
- 4Zampe CANI
- 4Zampe GATTI
- 4Zampe ADOTTATI
- 4Zampe PERSI E TROVATI
- ISTITUTO DIRITTO UMANITARIO
- MONDO DI POESIE
- ISTITUTO COMPRESIVO ITALO CALVINO
- UNITRE SANREMO
- COLDIRETTI INFORMA
- SR INKJESTE
- INSIDER
- IN&OUT
- #FONDATASULLAVORO
- LA VERA STORIA DI OSCAR RAFONE



Conad, uno dei marchi più noti della grande distribuzione italiana ha organizzato in una delle location più suggestive della città dei fiori, a ridosso del forte di Santa Tecla. Tra i nomi più importanti previsti troviamo Piero Chiambretti, Gene Gnocchi e Dario Vergassola oltre ad uno dei 'miti' del Festival di Sanremo, il Maestro Peppe Vessicchio.

Sul palco il maestro Peppe Vessicchio con i 'Solisti del Sesto Armonico' e Dario Vergassola con 'Rigiriamo l'Italia, il talento che fa notizia'. A seguire il concerto 'Il Sanremo dei giovani' e dei 'Chord Four', primi classificati al 'Conad Jazz Contest'.

(Foto e video di Tonino Bonomo)



SPAZIO ANNUNCI DELLA TUA CITTÀ

VOLKSWAGEN DUNE BUGGY PUMA GT - IVREA (TO)

Bellissimo Motore nuovo Sedili nuovi Stacco batteria Posti 2+2 porte estive Porte invernali Riscaldamento...

BARCA A MOTORE APREA FRATELLI SORRENTO 50

Imbarcazione in ottimo stato, Coperta e pozzetto in teak-Falchetta e trincami in mogano verniciato Verricello...

VILLETTA DI TESTA - SANTA TERESA DI GALLURA (OT)

Strepitosa occasione composta da soggiorno più angolo cottura due camere,, gran terrazzo più grande giardino...

GELATERIA COMPLETA!!!! VERO AFFARE!

Coldelite 3002 RTX, 12 pozzetti, attrezzature Officine bano, Frigoriferi ISA BT e TN da 700 Lt, Montapanna Carpegiani...

Pubblica qui i tuoi annunci | Vedi tutti gli annunci

IN BREVE

🕒 Lunedì 18 settembre

Imperia: nell'ambito del progetto 'Switch', al via ciclo sperimentale di cinque Incontri multimediali (h. 13:51)

Seborga: per la Giornata Nazionale delle Bandiere Arancioni, ecco le proposte dell'Amministrazione Comunale (h. 13:29)

Domenica 24 settembre, escursione al 'petit Colorado nçois' nelle 'Gorges de Daluis' (h. 13:25)

San Bartolomeo al Mare: martedì con il teatro e da giovedì il gran finale a molino del fico prosegue la 60ª Festa di San Matteo (h. 12:53)

Agroalimentare: tornano nel weekend le 'Fattorie aperte' in 43 aziende agricole e 6 ittuturismi della Liguria (h. 12:15)

Sanremo: Martedì Letterari, domani pomeriggio al Casinò la presentazione di "Mangiare con gli occhi" (h. 10:51)

Imperia: sabato prossimo all'Archivio di Stato conferenza di Alessandro Giacobbe sul paesaggio agrario (h. 09:21)

"Bye bye Summer 2017": al Bahama Star da giovedì sera la chiusura della trilogia degli eventi estivi assieme a tutti i protagonisti (h. 08:39)

Eletta la prima campionessa mondiale di Pan Bagnat: Framboise Deschamps si è imposta a Nizza (h. 07:51)

Mirelia Mariano di Venaria Reale in provincia di Torino si aggiudica la vittoria della 'Pisciadela&Rossese' (Foto) (h. 07:44)

Leggi le ultime di: EVENTI



DIRITTI

Prodi: «Lo ius soli si può ancora approvare» Ma Alfano frena: «Servono modifiche al testo»

■ Romano Prodi riaccende le speranze sullo ius soli. «Credo che una volta sgomberato il campo con la legge finanziaria sia possibile approvare la legge», ha detto ieri l'ex presidente del consiglio rispondendo su Radio Capital alle domande di Massimo Giannini. «E' ancora possibile farcela», ha spiegato. «I più bravi di questi ragazzi che hanno studiato qui e hanno bisogno di lavoro se ne vanno via. Abbiamo speso soldi per farli studiare e poi non gli diamo la cittadinanza».

Calendario alla mano, in realtà, i tempi sono sempre più stretti e non c'è nessuna garanzia che il ddl sulla cittadinanza possa finalmente essere licenziato. Rimandarne l'approvazione a quando la legge di bilancio sarà stata messa al sicuro, significa infatti rinviare tutto a dicembre, quando ormai la legislatura si potrà considerare finita e quando mancheranno solo pochi mesi al voto. Porre la fiducia in quei giorni - ammeso che palazzo Chigi si decida

a farlo - a quel punto potrebbe non significare più niente visto che chi all'interno della maggioranza è contrario alla legge - Ap del ministro degli Esteri Angelino Alfano - non avrà più problemi a far cadere il governo presentandosi così ai suoi elettori come il partito che ha detto no al riconoscimento della cittadinanza ai figli di quanti sono immigrati nel nostro Paese.

A smorzare ogni entusiasmo, anche di quanti sperano che un eventuale intervento dei vescovi possa far cambiare idea ad Alfano, ci ha pensato ieri lo stesso titolare della Farnesina. La legge uscita quasi due anni fa dalla Camera è quella voluta dal suo partito, con le modifiche chieste e ottenute dal suo partito, eppure il ministro ha ribadito la necessità di rimettere mano al testo. «Abbiamo votato lo ius soli, e sono stato a sostegno di

un altro passaggio alla Camera e, di fatto, un ulteriore affossamento della legge. Non a caso le sue parole provocano la reazione delle sinistre. «La paura molto grossa è che ci troviamo di fronte a una manovra dilatoria per lanciare la palla in tribuna», dice la capogruppo di Mdp al «Continua il balletto intorno alla legge», dice la senatrice Maria Cecilia Guerra, capogruppo di Mdp a Palazzo Madama. «Entrare nel merito della legge pensiamo sia un modo di nascondere la volontà vera di non assumersi la responsabilità di sostenerla». D'accordo con la Guerra è Loredana De Petris. «Moltissime voci insistono nel dire che può e deve essere approvata, senza però che a queste dichiarazioni seguano poi impegni precisi e scadenze credibili», commenta la presidente del gruppo Misto, mente un appello ad approva-

re la legge è stato rivolto ieri al parlamento da insegnanti ed educatori.

I movimenti intorno al ddl sulla cittadinanza provocano a destra i soliti commenti battaglieri. E così se Maurizio Gasparri (Fi) torna a minacciare l'arma del referendum in caso di approvazione del testo, Matteo Salvini promette come al solito battaglia, anche se la Lega disserterà il le aule di Camera e Senato parlamento per una settimana. «Li fermeremo in parlamento», twitta infatti il leader del Carroccio.

c.l.

quel voto, nel 2015. Abbiamo ribadito un tema che riguarda una opportunità temporale e non la sostanza del provvedimento, che pure dal nostro punto di vista deve essere emendato perché ci sono alcune cose che non funzionano. Di questo parlerò nella sede del mio partito il prossimo 26 settembre» ha annunciato da New York, dove si trova per la sessione delle Nazioni unite.

Alfano sa bene che modificare il testo significherebbe

Annalisa Paris insegna nella scuola Parco di Veio dove il

70% degli alunni di altre nazionalità

è nato in Italia: "I cinesi sono così integrati che non hanno neanche più il problema della erre"

"Io, maestra dei bimbi stranieri dico che lo Ius soli è già realtà"

MARIA NOVELLA DE LUCA

ROMA. «I miei alunni cinesi? Sono così italiani che non hanno più nemmeno il problema della erre. Nella mia scuola ci sono 700 alunni di cui 200 stranieri. E su 200 stranieri 135 sono nati in Italia. Se non è Ius soli questo...». Annalisa Paris, maestra con l'aria da ragazza e la determinazione di chi crede nel futuro dei bambini, dal 1995 le ondate migratorie le ha viste tutte. I primi, racconta Annalisa, erano rumeni, poi arrivarono in tanti i filippini, i latinoamericani, i nord africani, gli africani, i piccoli di Bangladesh e Sri Lanka; oggi nelle prime classi i nuovi iscritti sono cinesi di terza generazione, per noi l'integrazione non è soltanto una scelta ma una necessità».

Immaginate ettari di verde in un parco alla periferia di Roma Nord, sulla via Cassia, un edificio di mattoni rossi progettato

negli anni Settanta quando la scuola rivoluzionò se stessa, scivoli e aule ampie pensate per i più fragili e centinaia di bambini di almeno tre religioni e dieci etnie diverse che giocano insieme sui prati, l'orto e i campetti. Ossia la normalità, come dice Annalisa Paris, 51 anni, due figlie, maestra primaria, un diploma di insegnamento dell'italiano agli stranieri, ma soprattutto referente per l'intercultura dell'Istituto comprensivo "Parco di Veio", simbolo della Roma che accoglie.

Annalisa, ma i bambini cosa sanno della cittadinanza?

«Nella mia classe tutto. Ogni giorno ripeto loro che sono uguali davanti alla legge, davanti allo Stato e naturalmente davanti alla maestra».

Una cittadinanza di fatto...

«La mia quinta è formata da ventidue bambini, di cui undici stranieri e di questi undici, sette sono nati in Italia. Come si può pensare di fare differenze? Il problema è quando tornano a casa».

Tornano a sentirsi immigrati?

ti?
«Sì. Lo sentono dai loro genitori che combattono con i permessi di soggiorno, lo vedono quando entrano in un ufficio ad occhi bassi. Questa è una scuola mista, gli stranieri che la frequentano sono figli delle colf, delle badanti, dei guardiani che lavorano nell'area ricca del quartiere, delle famiglie cinesi che qui hanno i negozi. Per loro la scuola è tutto. Sa qual è il mio allievo migliore?».

È straniero?

«Filippino e si chiama Gerico. Una mente straordinaria. Si capisce che a casa è seguito. Mi ha portato un modellino che aveva costruito con il padre che fa il custode. E soltanto quel giorno mi ha raccontato che il papà nelle Filippine era ingegnere. Poi c'è Serena».

Da dove viene?

«Nigeriana. Bravissima. E co-

"Qui non si fanno differenze, il problema è forse quando i piccoli tornano a casa"

815mila

STRANIERI IN ITALIA
Gli alunni con cittadinanza non italiana, dalla scuola dell'infanzia alle superiori, sono il 9,2% del totale

479mila

NATI IN ITALIA
Quasi il 60% degli studenti stranieri è di seconda generazione. Dal 2011 a oggi, il numero è aumentato del 43%

204mila

25% IN LOMBARDIA
La Lombardia è la regione con il più alto numero di studenti stranieri, circa un quarto di quelli presenti in Italia

188mila

CONTINUANO GLI STUDI
L'80% degli stranieri dopo le scuole medie si iscrive a licei o istituti tecnici e professionali, l'8,7% opta per la formazione regionale

200

NAZIONALITÀ DIVERSE
Gli studenti stranieri hanno 200 nazionalità, ma il 70% proviene da 10 Paesi. Romania, Albania e Marocco i più rappresentati

me loro naturalmente ci sono tanti bambini italiani. Ma racconto questi casi per spiegare che questi piccoli che lo Stato si ostina a chiamare "stranieri" saranno le nostre risorse del domani. Perché non cittadini allora?».

Lei però ha citato due eccezioni. E gli altri?

«Il grande problema per i non nativi è l'italiano. Servono più docenti specializzati nell'insegnarlo agli stranieri. E poi c'è l'integrazione sociale».

I figli degli immigrati non partecipano alla vita dei compagni italiani?

«All'inizio è così. È difficile magari che pur invitati partecipino ai compleanni. Perché i genitori lavorano tutto il giorno e non possono accompagnarli. O perché la mamma cinese non si sente a suo agio con le altre mamme...».

Come si spezza l'isolamento?

«Con noi, con le insegnanti. Capite quanto è preziosa la scuola? Nella mia classe mi ero resa conto che al di là dei latinoamericani, che non rinuncerebbero ad una *fiesta* per nulla al mondo, gli altri restavano chiusi nelle loro comunità. Ho cominciato a suggerire alle mamme italiane di telefonare, di creare un contatto con le mamme straniere...Ha funzionato».

Secondo le statistiche i bambini immigrati hanno più disturbi dell'apprendimento.

«È vero. Alcuni parlano italiano soltanto a scuola. Ci vogliono mediatori culturali che riescano anche a fare da ponte con genitori. A volte delle loro vite non sappiamo nulla».

E il razzismo?

«Tra i bambini non c'è. E i genitori più diffidenti quando capiscono che qui la scuola è uguale per tutti si adeguano».

Dopo tanti anni di "frontiera" non preferirebbe una scuola meno multietnica?

Annalisa Paris sorride. «La stanchezza c'è, ma questo è un lavoro vivo. Noi siamo il laboratorio del futuro, cosa faccio abbandonare i miei bambini? No. Un giorno cambierò, sì, ma per andare a insegnare l'italiano nei centri di accoglienza. Siamo pochi, ma io nell'integrazione credo davvero...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA GRANDE PARTENZA DA GERUSALEMME TRE GIORNI IN ISRAELE PER STUPIRE IL MONDO

Luca Gialanella
INVIATO A GERUSALEMME
(ISRAELE)

La storia fa girare i pedali e ritorna là dove tutto è cominciato. Si scrive Giro 101, ma è come se fosse Giro 1. L'inizio. Il Mediterraneo da ovest a est, in senso contrario rispetto alla navigazione verso le Colonne d'Ercole, per secoli il limite tra la sicurezza e l'ignoto. Ma stavolta la sfida è senza paura. Il Giro d'Italia riscrive con coraggio le regole del ciclismo mondiale. Allarga i confini, porta per la prima volta una grande corsa a tappe fuori dall'Europa e pianta la bandierina nel luogo

più sacro della Terra: Gerusalemme.

IN VIAGGIO Il 4 maggio 2018, venerdì, diventa il confine tra il prima e il dopo. Cronometro di 10,1 chilometri appena sotto la Città Vecchia che racchiude, all'interno delle mura costruite dal sultano Solimano il Magnifico, i luoghi santi di ebrei, cristiani e musulmani: il traguardo è davanti alla Porta di Giuffa, dove per un secolo la ferrovia scaricò milioni di pellegrini arrivati in nave al porto di Yafo (periferia di Tel Aviv). E poi la seconda tappa (5 maggio) da Haifa a Tel Aviv, cioè dalla città simbolo dell'accoglienza e porto storico dell'esodo verso Israele, a quella gaudente, stile eu-

ropea, dove i grattacieli si inseguono e sul lungomare la vita non si ferma mai. E poi la terza giornata (6 maggio), da Be'er Sheva a Eilat, dalla porta del deserto e i kibbutz fino al Mar Rosso, attraverso la sabbia e la roccia del Negev, prima del ritorno in Italia. I cinque luoghi simbolo. Un viaggio nella storia e nel futuro. Con una missione: «Normal Israel». Sì. Non buono o cattivo. Normale. Per festeggiare i 70 anni di Israele, appunto nel 2018.

ESEMPIO Ma sulla bici della storia non c'è solo il Giro. I pedali sono girati da Gino Bartali. Giusto tra le Nazioni. Il suo nome nello Yad Vashem, il luogo che ricorda l'Olocausto di sei

milioni di ebrei. E Gino, gli ebrei, li salvò a centinaia, a costo della vita sua e della famiglia. Firenze-Assisi, e ritorno. Tra il 1943 e 1944, quando la polizia fascista accorrevva all'arrivo del campione per chiedergli un autografo, mentre lui portava, nascosti nei tubi della bicicletta, i documenti contraffatti preparati in un convento di Assisi che avrebbero dato la salvezza. «Chi salva una vita, salva il mondo», recita il Talmud. E Bartali è stata la luce che ha ispirato un visionario, appassionato di bici e filantropo: Sylvan Adams, ebreo canadese, uomo di finanza e di immobili a Montreal, campione del mondo master di ciclismo, che torna nel suo Paese per regalargli un sogno. «Una pazzia idea, allora, che adesso è diventata realtà — racconta Adams —. La principale ragione era far vedere Israele agli oltre 800 milioni di telespettatori del Giro nel mondo. Forse anche un miliardo. Mostrare il vero volto di Israele. Mai la mia nazione ha avuto una pubblicità simile. Mai ha ospitato un evento così importante». A inizio anno, Adams parla con il primo ministro Ne-

**LE PAROLE
Levin (mini
turismo israeliano):
«Troverete
un'atmosfera**

**Vegni (dirigente
Giro): «Questo
può trasmettere
valori importanti**

tanyahu, che dà il via libera. Alle spalle del progetto, c'è il governo israeliano, con i ministri Levin (turismo) e Regev (cultura e sport). C'è il potente sindaco di Gerusalemme, Barkat. C'è una nazione che attraverso la Israel Cycling Academy, squadra Professional, vuole creare una società migliore attraverso il ciclismo, tanto da ingaggiare un corridore turco e musulmano, Ahmet Orken, 24 anni, che correrà con la mezzaluna sulla

maglia in una squadra che ha come simbolo la stella di David. E poi c'è l'Italia con il ministro dello Sport, Lotti.

PROGETTO «È l'inizio di una nuova strada qui in Israele. Questo è il miracolo del ciclismo e del Giro», spiega Pa-

OLE
istro
raeliano):
era unica»

ettore del
esto avvio
lettere
ortanti»

olo Bellino, direttore generale di Rcs Sport, nella sontuosa cerimonia di presentazione, ricca di telecamere e network mondiali come da tempo non si vedeva. L'interesse è altissimo. «Ci vorranno tre charter per portare corridori e staff, più un cargo per le bici e il materiale, più due navi per tutti i mezzi. Israele rappresenta per noi qualcosa di molto ambizioso, ma sul modello di esperienze

che abbiamo già risolto molto bene — aggiunge Mauro Vegni, direttore del Giro —. A privilegiare Israele è stata la scelta di qualcosa di assolutamente straordinario e unico, prima ancora del motivo economico. Il cambio di rotta del Giro è molto forte. Questa partenza può trasmetterci valori importanti, e noi nello stesso momento possiamo raccontare al mondo l'Italia e cosa significhi essere italiani». Il ministro del Turismo, Yariv Levin: «Siamo orgogliosi, vedrete le nostre bellezze e l'atmosfera unica di questa nazione». La Regev, ministro dello Sport, che si presentò a

Cannes avvolta in una gonna che riproduceva lo skyline di Gerusalemme: «Una grande esperienza sportiva e sociale». Contador e Basso, vincitori di Giro, ospiti d'onore, sono la ciliegina. Si parla anche di sicurezza, è chiaro. La crono, per esempio, non tocca Gerusalemme Est e i territori palestinesi. Ma qui è normale vedere centinaia di soldati per strada, moltissimi giovani, tante ragazze. «Sicurezza? Ho più paura a stare in Europa che qui», spiega ancora Vegni. Così come non ci saranno problemi con le squadre arabe del WorldTour, la Bahrain-Merida di Nibali o la

Uae-Emirates del nuovo Aru: «Gerusalemme e Israele sono aperti al mondo», si ripete qui. Ci sono stati già contatti informali con la dirigenza dei due team. Ma l'applauso più forte, quello che viene dal cuore e ti colpisce, è per Bartali. Sì. Sono presenti due nipoti: Gioia, figlia di Andrea, che ha vissuto gli ultimi anni per far conoscere al mondo la grandezza morale del padre, e Giacomo, figlio di Biancamaria. La platea è quasi sorpresa a vederli. Il ringraziamento a chi, sulla bicicletta, ha pedalato per un mondo migliore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'EDITORIALE
di ANDREA
MONTI

LA LEZIONE DI GINO: LE IDEE CORRONO IN BICI COI CAMPIONI



Gino Bartali acclamato dai tifosi al Giro d'Italia

Teri Gino Bartali, un uomo che diceva «certe medaglie si appendono all'anima, non alla giacca», s'è goduto da lassù, nel Giardino dei Giusti, uno dei trionfi più emozionanti della sua intramontabile epopea. C'è il grande cuore di Ginettaccio infatti, e il ricordo di centinaia di ebrei scampati al martirio grazie al suo coraggio, nello straordinario colpo di pedale con cui il Giro d'Italia 2018 entra nella storia del ciclismo e forse non solo in quella. La partenza da Gerusalemme, la prima di una grande corsa a tappe fuori dai confini europei, è un evento di enorme portata simbolica e gli israeliani — che qualche anno fa incisero il nome di Bartali sul muro dello Yad Vashem, il memoriale della Shoah — l'hanno idealmente dedicato a lui.

Potremmo chiamarlo il Giro della Pace, anche se pace è una parola grossa in questi tempi tormentati. Di certo è un'ardita scommessa quella lanciata dagli amici di Rcs Sport e dal finanziere-mecenate Sylvan Adams: inserire il sottile e tenace filo rosa dello sport in una trama più ampia e importante, il tessuto del dialogo e della riconciliazione tra i popoli.

Gerusalemme racchiude l'alfa e l'omega delle tre grandi religioni monoteiste: ebraica, cristiana e islamica. Come ogni crocevia è stato nei secoli, e rimane ancor oggi, luogo di incontro e di scontri crudeli. Per tanti credenti di fedi diverse è la Città Santa ed Eterna. Esattamente come eterna e santa è Roma per milioni di cattolici. Se il Giro d'Italia, e si sta lavorando intensamente perché la speranza si avveri, unisse queste due polarità, si realizzerebbe un piccolo miracolo. Pensateci: duecento ragazzi in bicicletta, armati solo dalla voglia di competere, che ripercorrono al contrario la via delle Crociate. Una bella metafora. E comunque uno spettacolo di interesse planetario.

Ma la rincorsa ai significati finisce qui. La grande storia ha percorsi ben più profondi e intricati di quelli battuti dal ciclismo. E il ciclismo è una fatica troppo seria per lasciarla agli accademici. Per ora, appuntiamoci sul taccuino una data: 4 maggio 2018. Fantastica partenza a cronometro per le strade di Gerusalemme. Poi altre due tappe in terra d'Israele buone per i velocisti prima di tornare in Italia per altri 18 giorni di gara. Uno sforzo logistico imponente. Una sfida non priva di incognite, a cominciare dalle questioni che riguardano la politica e la sicurezza. Ma soprattutto un impegno ideale sottolineato dal ministro Lotti: «Lo sport è un ponte tra popoli, culture e religioni diverse». Insomma, il Giro numero 101 si è dato traguardi ambiziosi: le idee camminano sulle gambe degli uomini ma talvolta possono correre sulle ruote dei campioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIGRANTI

La truffa del gol

Il caso

Sono sempre di più i giovanissimi extracomunitari che una volta sbarcati in Italia vengono illusi e ingannati da dirigenti cinici e senza scrupoli

STEFANO SCACCHI

Sta diventando qualcosa di molto simile a un far west privo di regole dove si muovono personaggi senza troppi scrupoli che giocano con le illusioni di migliaia di ragazzi. Il calcio è una delle valvole di speranza per i giovani sbarcati sulle coste italiane, accolti nei centri dove ricevono la prima assistenza e attendono di uscire per iniziare una vita il più possibile normale. I primi a capire che lo sport più popolare al mondo può essere un volano di integrazione sono gli operatori e gli assistenti sociali dei centri: il pallone viene usato come strumento per imparare l'italiano e far divertire gli immigrati nelle lunghe ore vuote di giornate tutte uguali. Fanno notizia le squadre formate da soli immigrati che partecipano alle serie minori, pur senza poter "fare" classifica perché si tratta di formazioni composte in maggioranza da extracomunitari, quindi bisognose della deroga Figc.

Talvolta capita che qualche giovane straniero inizi a giocare in squadre dilettantistiche vicine ai centri, primo passo ideale per inserirsi nella realtà italiana. Ma qui iniziano le complicazioni. Non sempre i dirigenti di questi club sono animati da buone intenzioni. Capita che la loro prima preoccupazione sia quella di setacciare i ragazzi africani alla ricerca della pepita d'oro da lanciare a livello più alto. Su questo filone si sono inseriti intermediari che organizzano veri e propri provini aperti ai profughi dei centri della provincia o della regione. Capita in diverse zone d'Italia. Recentemente è successo nel-

le Marche. Stessa dinamica anche in Sardegna, una delle regioni che accoglie più immigrati. Ai giovani, quasi tutti in attesa di una risposta alla richiesta di asilo, viene fatto balenare il sogno di giocare in Serie C o D grazie ai contatti (più o meno reali) di questi presunti talent scout. È evidente che il passaggio a un club di Lnd o Lega Pro potrà essere effettuato da pochissimi ragazzi, ammesso che succeda davvero.

Per far capire l'effetto rovinoso al quale possono andare incontro questi giovani, già alle prese con un destino complicato, basta questo episodio raccontato da un assistente sociale di un centro di prima accoglienza siciliano. Vedendo una partita tra rifugiati sul campo della struttura, un operatore di una troupe televisiva inglese, venuta a realizzare un reportage sugli sbarchi nel nostro Paese, aveva iniziato a parlare di un possibile sbocco in un club professionistico inglese per un ragazzo africano che mostrava una certa confidenza con il pallone. Il direttore del centro aveva prestato fede a questa proposta-trasferimento oltre Manica con possibilità di studio unita al calcio - prima che tutto si rivelasse una montatura fondata su collegamenti poco concreti. Inevitabile la delusione del giovane profugo piombato nella più cupa tristezza dopo l'esplosione della bolla. Fatte le debite proporzioni, questo sentimento è lo stesso che prova ogni richiedente asilo portato a questi provini rabberciati, prima di tornare nel suo rifugio temporaneo senza aver avuto alcun contatto con il calcio di Serie C o D. Ma il far west non si ferma qui. Sta diventando una prassi far sembrare uno sbarco avventuroso l'arrivo in Italia di un giocatore extracomunitario notato da qualche osservatore sui campi africani oppure segnalato via dvd. Una volta arrivato nel nostro Paese questo baby calciatore butta via i documenti, che sono serviti al viaggio e all'ottenimento del visto turistico, e si trasforma in un richiedente asilo che fugge da zona di guerra con nome diverso ma non verificabile. Così la società che lo tessera può utilizzare questo status per non occupare la casella di extracomunitario ed evitare di pagare il premio di formazione al club africano dove il giovane giocatore è cresciuto. «Succede sempre più frequentemente. D'altronde il club

non corre rischi perché effettua il tesseramento sulla base dei documenti rilasciati dalla Prefettura in attesa degli esami che comunque accerteranno solo l'età del ragazzo, non la sua effettiva provenienza. E in ogni caso lo faranno dopo parecchio tempo visto l'enorme arretrato», racconta Filippo Pirisi, avvocato e agente cagliaritano che ha seguito i primi passi della carriera italiana di Jawo Lamin, 22enne attaccante gambiano del Feralpi Salò, in prestito dal Carpi, arrivato in Italia con un barcone dalle coste libiche.

Jawo è stato scoperto dai dirigenti del Savona a un provino al quale era stato avviato da Pirisi e dal socio Giambattista Alimonda dopo aver fatto vedere di saperci fare col pallone all'interno del centro alle porte di Cagliari dove viveva. Una selezione organizzata ogni anno per visionare i talenti sardi più interessanti. Un percorso ben delineato e molto diverso rispetto a quello dei provini dove si dispensano speranze prive di fondamento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Città che pedalano e piste ciclabili Stadi che strizzano l'occhio al sociale

Per festeggiare i cinquant'anni si è regalato la sfacchinata della maratona di New York. Come allenamento Nir Barkat corre da casa — quartiere alto borghese di Beit Hakerem — al municipio, terrazza con vista sulle mura antiche e sulle sfide della metropoli complessa che governa dal 2008. Spesso porta con sé una macchina digitale, senza rallentare il passo fotografa un cumulo di rifiuti, un'auto in sosta selvaggia, un blocco di cemento anti-attentati da spostare, arrivato in ufficio passa le prove dei problemi ancora da risolvere agli assistenti. Da sindaco può permettersi lo stipendio simbolico di uno shekel, 25 centesimi di euro, è diventato milionario come pioniere dei software antivirus; da sportivo vorrebbe che i suoi cittadini spremessero fuori il sudore quanto lui, che non ha mai smesso di muoversi dai tempi dell'addestramento nei paracadutisti, sette mesi e mezzo durissimi per appartenere alla stessa brigata dove hanno combattuto anche Ariel Sharon e Moshe Dayan. Nei parchi di Gerusalemme vuole ricreare l'atmosfera atletica che un po' invidia al lungomare di Tel Aviv, dove dall'alba al tramonto il movimento di braccia e gambe è ininterrotto. Le piste ciclabili ormai coprono quasi 150 km ed è possibile andare dal porto di Jaffa a sud ai quartieri residenziali a nord con la spiaggia che fa da sfondo. Il sistema di biciclette in condivisione voluto nel 2011 dal sindaco Ron Huldai ha spinto il 54 per cento in più degli abitanti a spostarsi pedalando. Sono passati quasi venticinque anni da quando un consigliere comunale aveva risposto sarcastico a un gruppo di ciclisti appassionati: «Le bici sono adatte alle città europee. Qui siamo in Medio Oriente e gli israeliani adorano le loro auto o i loro cammelli». Alla fine le piste sono state costruite ben prima del treno leggero che dovrebbe aiutare a decongestionare il traffico caotico. Andare in bici è un simbolo per i giovani telaviviti e l'11 ottobre in trentamila invaderanno anche le tangenziali, un raduno dei ciclisti che è diventato un appuntamento fisso durante le festività ebraiche. Da Tel Aviv a Be'er Sheva, altro passaggio del Giro, sono solo un centinaio di chilometri ma è come se la sabbia ricoprisse un altro pianeta.

Sonnecchiosa, periferica, un po' isolata nonostante l'eccellenza rappresentata dall'università Ben Gurion. Fino a due anni fa, quando la squadra locale di calcio ha vinto il campionato, dall'ultimo titolo erano passati quarant'anni e molte retrocessioni. Il nuovo stadio Turner, 16-mila posti, è una vera «cattedrale nel deserto», visto che si affaccia sulle valli pietrose del Negev e qui le famiglie vengono a pregare: sono state ripagate, l'Hapoel ha vinto anche la scorsa stagione. Che sugli spalti non vadano solo agguerriti tifosi maschi è l'orgoglio di Alona Barkat. Cognata del sindaco di Gerusalemme, nel 2007 ha acquistato la squadra in saldo per 1,7 milioni di euro: voleva investire in volontariato e attività sociali, un'amica le ha suggerito che attorno al calcio avrebbe potuto costruire progetti per i ragazzi di famiglie difficili. Adesso la chiamano la regina del Negev e Be'er Sheva non si sente più dimenticata.

@dafraffini
© RIPRODUZIONE RISERVATA

ROSIGNANO

«Una vita nell'Uisp Ecco qual è il mio segreto»

LA PRIMA volta che ha messo piede nella sede Uisp di Rosignano Solvay è stato 50 anni fa «appena l'hanno aperta», racconta la figlia Alda. La signora Pierina Tummiatti, classe 1923, osserva uno stile di vita rigorosamente «green». «Mangio di tutto, pasta, carne, pesce e verdura. Mangio quello che mi va - racconta divertita - Inizio la giornata con una tazza di latte e caffè con pane tostato. La sera, poi, se non riesco a dormire mi mangio un biscottino». Per mantenere il cervello in allenamento, fa particolari esercizi di memoria. «Mi metto alla prova con le ricette, per vedere se ricordo ancora tutti gli ingredienti e il procedimento - prosegue - Prima di partire per le Olimpiadi ho raccolto l'uva del mio giardino per fare la marmellata». La giornata tipo di Pierina ha una certezza: si svolge tutta all'insegna delle due ruote, poi due volte a settimana fa la ginnastica per anziani all'Uisp. «In estate ogni mattina sale in sella e arriva fino ai canottieri, poi si fa un'ora di camminata in acqua. Riprende la bici, va a fare la spesa - conclude la figlia Alda - Poi, nelle ore calde in estate, rimane a casa e frescheggia in giardino».

Irene Carlotta Cicora





Conviene
DAL 15 SETTEMBRE AL 1° OTTOBRE 2017
IN TUTTI I SUPERMERCATI E IPERMERCATI DI COOP LIGURIA



SU OLTRE
1000 PRODOTTI
A MARCHIO

http://coop.liguria.zoomloipercoop.it/?utm_source=Telenord&utm_medium=Banner&utm_campaign=LI_PAM_21

MARTEDÌ 19 SETTEMBRE 2017
ULTIMO AGGIORNAMENTO: 15:35

METEO
SAVONA



MIN 14°
MAX 15°

PUBBLICITÀ TEL. 010 5532744 | PUBTELENORD@TELENORD.IT (MAIL TO: PUBTELENORD@TELENORD.IT)

Beach-volley invernale, iscrizioni al rush finale per il Campionato Uisp "2+1"

18 settembre 2017 (<http://telenord.it/2017/09/18/beach-volley-invernale-iscrizioni-al-rush-finale-per-il-campionato-uisp-21/>)



Tutto pronto per il fischio d'inizio dei **campionati di pallavolo amatoriale** targati **Uisp Genova** (<http://www.uisp.it/genova>): ultimi posti per **Amatori Misto, Volleypertutti** e **Over 18 Femminile**, mentre proseguiranno ancora per il mese di ottobre le iscrizioni alla seconda edizione

dell'**Amatori Maschile**.

Fari puntati inoltre sulla novità assoluta della stagione 2017/2018: il **Campionato Uisp di Beach-volley "2+1"**, in programma sui campi coperti del *centro sportivo Cristoforo Colombo CLUB di Genova*.

Iscrizioni aperte fino a venerdì 29 settembre, con inizio previsto a fine ottobre, partite in programma il venerdì sera e con obbligo di schierare in campo **formazioni miste** ("2 uomini + 1 donna" e/o "2 donne + 1 uomo").

Informazioni, approfondimenti ed iscrizioni: pallavolo.genova@uisp.it (mailto:pallavolo.genova@uisp.it) – tel. 010.247.14.63

← VAI AL PRECEDENTE ARTICOLO ([HTTP://TELENORD.IT/2017/09/18/LANALISI-DI-ROBERTO-PRUZZO-SUL-CAMPIONATO-DALLA-CRISI-DEL-GENOA-AL-GAP-TRA-GRANDI-E-PICCOLE-ALLA-LOTTE-PER-LO-SCUDETTO/](http://TELENORD.IT/2017/09/18/LANALISI-DI-ROBERTO-PRUZZO-SUL-CAMPIONATO-DALLA-CRISI-DEL-GENOA-AL-GAP-TRA-GRANDI-E-PICCOLE-ALLA-LOTTE-PER-LO-SCUDETTO/))

(<http://telenord.it/2017/09/18/lanalisi-di-roberto-pruzzo-sul-campionato-dalla-crisi-del-genoa-al-gap-tra-grandi-e-piccole-alla-lotta-per-lo-scuDETTO/>)

L'analisi di Roberto Pruzzo sul campionato, dalla crisi del Genoa, al gap tra grandi e piccole, alla lotta per lo scudetto (<http://telenord.it/2017/09/18/lanalisi-di-roberto-pruzzo-sul-campionato-dalla-crisi-del-genoa-al-gap-tra-grandi-e-piccole-alla-lotta-per-lo-scuDETTO/>)

VAI AL PROSSIMO ARTICOLO → ([HTTP://TELENORD.IT/2017/09/18/INDIMENTICABILE-LA-SAMPDORIA-DI-BERSELLINI-CON-VIALI-E-MANCINI-LO-STUDIABO-DA-APPASSIONATO-DI-CALCIO/](http://TELENORD.IT/2017/09/18/INDIMENTICABILE-LA-SAMPDORIA-DI-BERSELLINI-CON-VIALI-E-MANCINI-LO-STUDIABO-DA-APPASSIONATO-DI-CALCIO/))

(<http://telenord.it/2017/09/18/spalletti-indimenticabile-la-sampdoria-di-berellini-con-viali-e-mancini-lo-studiavo-da-appassionato-di-calcio/>)

Spalletti, indimenticabile la Sampdoria di Bersellini con Viali e Mancini, lo studiavo da appassionato di calcio (<http://telenord.it/2017/09/indimenticabile-la-sampdoria-di-berellini-con-viali-e-mancini-lo-studiavo-da-appassionato-di-calcio/>)

GENOVA

GENOVA

SERIE A



Massimo Zanetti del gruppo Segafredo: "Nessuna trattativa per"

<http://www.telenord.it/2017/09/18/massimo-zanetti-del-gruppo-segafredo-nessuna-trattativa-per/>



(<http://www.airport.genova.it/destinazioni/mundo/>)



(<http://www.gisexpo.it>)



(<http://www.livesanta.it/>)



(<http://liguria.aifi.net/>)

🕒 ULTIME NOTIZIE

- 📅 MARTEDÌ 19 SETTEMBRE
- 6:20 **Sassello: auto si ribalta con due persone a bordo intervento dell'elisoccorso** (<http://telenord.it/2017/09/19/sassello-auto-si-ribalta-con-due-persone-a-bordo-intervento-dellelisoccorso/>)
- 6:14 **Varigotti: in arrivo nuove isole ecologiche con accesso elettronico**



RUGBY sportrentino.it



LA TUA COMUNICAZIONE È IMPORTANTE,
NON ABBANDONARLA AL CASO.



SporTrentino.it, il posto più confortevole
per il sito web della vostra società sportiva

Uisp Lunedì 18 settembre 2017

cerca nelle news

- Elenco news
- Risultati e classifiche
- Ultimo turno
- Prossimo turno
- Foto e video
- Sondaggi
- Link
- Informazioni

RUGBY

Rugby Uisp, 18 squadre in 4 gironi

Tweet Recommend 1 Share G+



Eugenio fava Photographer 2017

Nicola Toniolo della Benacense

Sono 18 le squadre che si sono iscritte al torneo di **rugby Uisp**. Sono divise in 4 gironi territoriali, al termine dei quali saranno organizzati, come da tradizione, i playoff che si concluderanno con una giornata di finali e di festa per stabilire la graduatoria dal primo all'ottavo posto. **Benacense** e **Gufi** sono in compagnia di **Benacum, Rovato, Lodi e Asr Milano**



Paolo Bol della Rotaliana

Inserire almeno 4 caratteri

Seguici su:



Be the first of your friends to like this



Per il coordinatore nazionale del rugby Uisp, **Giorgio Boin**: «È tutto iniziato dalla sfida lanciata da alcuni amici ex-rugbysti anni fa e ora, con la determinazione e la volontà di tanti appassionati, siamo arrivati a condurre un campionato con tanto di gironi regionali e gestito attraverso un coordinamento nazionale strutturato. Come parte di Uisp, la linea del coordinamento rugby non si sintetizza perciò solo nel no-profit ma da questa realtà vogliamo, a nostro modo, contribuire alla diffusione della passione rugbystica in Italia. Il nostro motto si avvicina alla modalità gallese nel "Giocare sempre e giocare tutto", un ottimo modo per avvicinare chiunque scopra o chiunque voglia continuare ad amare questo sport. Sono orgoglioso di tutte le nostre società affiliate che riassumono il significato del volontariato per questa passione, unico e vero traino nel nostro campionato. Impegno e sacrificio sono sempre stati i valori che (come ex-rugbysta) mi hanno insegnato i miei allenatori in campo e così vogliamo che questo progetto continui ora e in futuro».

Ecco dunque i gironi:

Girone A

Bocconi
Oleggio
Vanzago Lyons
Stella Rossa Milano
Dynamo Dora Torino
Amatori Milano

Girone B

Benacense

Asr Milano
Barbarossa Lodi
Benacum
Rovato

Rotaliana Gufi

Girone C

Cinghiali Bianchi Cus Pisa
Grande Selva (LU)
Cinghiali del Setta (BO)

Girone D:

Polisportiva Abruzzo (TE)
Sulmona (AQ)
Polisportiva Frasso Sabino

[Varie: La C3 «Contro la fuma nell'Uisp»](#) >

Argomenti: [Donne](#), [Giovanili](#), [Serie C1](#), [Serie C2](#), [Uisp](#), [Varie](#)

© www.sportrentino.it - strumenti per i siti sportivi - pagina creata in 0,438 sec.

SPORT

- Calcio
- **Volley**
- Basket
- Sport invernali
- Nuoto
- Ciclismo
- Atletica
- Tennis
- Motori
- Altri sport
- Polisportive

PORTALE

- Chi siamo
- Affiliazione
- Pubblicità
- Social media
- Registrazione

PEGASOMEDIA SRL

- Presentazione
- Cosa facciamo
- Rassegna stampa

SPORTRENTINO.it
A OTTIMA IN LEGA SPORT TRENTINO

SporTrentino.it è una testata giornalistica registrata presso il Tribunale di Trento (aut. n. 1.250 del 20.04.2005) edita da

PegasoMedia srl
Via Brescia, 7 - 38122 Trento
webmaster@sportrentino.it
P.I. 02015190222

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi leggi l'informativa su Privacy & Cookies. Proseguendo nella navigazione di questo sito o cliccando sul bottone 'Accetta e Chiudi', acconsenti all'uso di tutti i cookie. **Accetta e Chiudi**

amazing you

Terme dei Papi,
privilegio naturale

Tuscia Web

Citizen Journal
non riceve alcun finanziamento pubblico

T. 0761.30.57.77
www.tusciaweb.it

Ultimo aggiornamento: 18 settembre 2017 alle 14:57

Home | Cronaca | Politica | Economia | Agricoltura | Salute | Cultura | Spettacolo | Sport | Opinione | TusciawebTV | Gallery | Archivio | Ghi Siamo

Viterbo | Provincia | Lazio | Facebook | Tusciaweb-tube | MercatinoWeb | Twitter | TusciawebOld

Cerca

JEEP RENEGADE

NUOVA JEEP RENEGADE UPTOWN EDITION

TUA A 18.900€ CON CERCHI IN LEGA DA 17", CLIMA AUTOMATICO E UCONNECT SYSTEM

FCA BANK

RICHIEDI PREVENTIVO >

Immagini e prezzi indicativi

Jeep

Tusciaweb > Blocco Sport > Provincia > Sport

Condividi:

Sport - La manifestazione si è tenuta domenica pomeriggio

Sport in piazza, successo anche a San Lorenzo nuovo

JEEP RENEGADE

NUOVA JEEP RENEGADE UPTOWN EDITION

TUA A 18.900€ CON CERCHI IN LEGA DA 17", CLIMA AUTOMATICO E UCONNECT SYSTEM

FCA BANK

RICHIEDI PREVENTIVO >

San Lorenzo nuovo - Sport in piazza fa il pieno anche nell'alta Tuscia.

Dopo i successi di Bassano Romano e Tarquinia l'iniziativa ha ricevuto un'ottima risposta anche sulle sponde del lago di Bolsena.

L'evento, organizzato dall'amministrazione comunale e dal comitato provinciale Uisp, si è tenuto domenica scorsa. Nella bellissima cornice di piazza Europa, opportunamente trasformata in isola pedonale, sono state allestite varie postazioni dove i ragazzi hanno potuto cimentarsi in una sana attività sportiva, giocando e trascorrendo all'aria aperta qualche ora in spensieratezza, divertendosi.

Accanto a quelle ormai tradizionali, come il tennis tavolo, il biliardino, il calcetto, il basket, la pallavolo, il sindaco Bambini, supportato da un valido team, ha messo in campo altri attrezzi come la cavallina, il tennis, la cyclette, la trave di equilibrio, i cerchi, trasformando, di fatto, un anonimo pomeriggio domenicale, in una bella festa di sport in piazza, aperta a ragazzi, meno giovani e intere famiglie con bimbi piccoli.

"Siamo davvero felici - ha detto Massimo Bambini - di come sono andate le cose. E' stato un autentico successo. Oltre ogni più rosea aspettativa. Vedere intere famiglie partecipare alle varie attività è stato molto appagante. Sto ricevendo molti complimenti per questa bella iniziativa che riproporremo anche per il 2018. Per noi era la prima volta e devo dire che ha



San Lorenzo nuovo - Sport in piazza



San Lorenzo nuovo - Sport in piazza



San Lorenzo nuovo - Sport in piazza

CASHBACK

Registrazione gratuita

VIAGGIATE DI PIÙ, SPEN

ACCOR HOTELS.com

Business Travel

Nuova Golf TGI a metano

1.4 Turbo 110 CV

Tua da 169 euro al mese
TAN 3,99% - TAEG 5,39%

Configurala >

Sabato 23 e domenica 24

Volkswagen

VIAGGIATE DI PIÙ, SPEN

ACCOR HOTELS.com

Business Travel

Articoli recenti!
Sport in piazza, successo anche a San Lorenzo nuovo
L'arco dell'India alle Terme di Chio
Tuscania valley, 54 al Club Italia nell'allenamento congiunto
Novità in campo odontoiatrico: l'ortodonzia digitale e invisibile
Rotatoria via Geneva, si lavora anche di notte

Altri articoli
Una vittoria, un pareggio e una sconfitta per le

